DISCUSSIONI - TORNATA DEL 18 GIUGNO 1908

polio coattivo della mano d'opera nel lavoro agricolo con violazione della libertà tanto degli industriali quanto dei lavoratori.

« Mantovani, Pastore ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se la bonifica del lago Dragone, in provincia di Avellino, debba rimanere ancora priva d'esecuzione.

«Cicarelli ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e così pure le interpellanze qualora, nei termini regolamentari, i ministri competenti non dichiarino di non accettarle

Sull' ordine del giorno.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Prego la Camera di voler tenere domani una seduta antimeridiana e di inscrivere nell'ordine del giorno di essa il disegno di legge segnato al n. 29 dell'ordine del giorno: « Assestamento dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1907-908» che è di estrema urgenza: poi di aggiungere, nel caso vi fosse tempo per discuterli domani o in altre sedute antimeridiane, i seguenti disegni di legge: quello al n. 31 dell'ordine del giorno per « Modificazioni alla legge 22 luglio 1906 sulle rivendite di privative di sali e tabacchi»; quello al n. 37 per « Miglioramenti economici al personale tecnico della regia marina », e quello al n. 38 per « Modificazioni al testo unico delle leggi sul servizio telefonico >

PRESIDENTE. La Camera ha inteso. Se non sorgono opposizioni, così rimarrà stabilito.

(Così rimane stabilito).

MELLI. Chiedo di parlare. PRESIDENTE. Parli.

MELLI. Fra le proposte d'iniziativa parlamentare che ancora debbono svolgersi, ce n'è una mia che concerne la costituzione in cinque comuni delle frazioni del comune

di Copparo.

Chiederei che questa proposta fosse svolta nella seduta di domani.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Per parte mia, non ho alcuna difficoltà.

PRESIDENTE. Però, per domani, è già stabilito che abbia luogo lo svolgimento di una proposta dell'onorevole Sacchi, e poi...

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. C'intenderemo, allora, per un altro giorno; poichè sento che ci sono altre proposte.

PRESIDENTE. C'è una proposta dell'onorevole Chiesa che fu stabilito sarebbe stata svolta venerdì.

CHIESA. Chiederei che venisse messa all'ordine del giorno della seduta pomeridiana di sabato.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Non vi ho nessuna difficoltà.

(Così è stabilito).

PRESIDENTE. E la proposta dell'onorevole Melli quando potrà svolgersi?

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Se crede, pure sabato, in principio di seduta.

(Così è stabilito).

CAVAGNARI. Chiedo di parlare. PRESIDENTE. Parli.

CAVAGNARI. Mi felicito di ricordare all'onorevole presidente del Consiglio che al bilancio d'assestamento sono state rinviate tutte le questioni che concernono l'esercizio ferroviario. A questo proposito l'onorevole ministro dei lavori pubblici si rivolse agli oratori, che erano iscritti sul bilancio dei lavori pubblici, pregandoli di rimettere ogni loro osservazione sulle materie ferroviarie al bilancio d'assestamento. Ora, l'aver messo nelle sedute mattutine la discussione di questo bilancio, mi pare (sebbene le sedute siano tutte uguali) significhi averlo messo in sedute a cui i colleghi sogliono intervenire in minor numero. Pertanto vorrei pregare l'onorevole presidente del Consiglio di consentire che il bilancio d'assestamento sia possibilmente discusso nelle sedute pomeridiane, non solo perchè in queste i colleghi intervengano più numerosi, ma anche perchè, in quest'anno, la discussione suli'assestamento sarà molto importante; importante non per me che non parlerò lungamente, ma per molti colleghi che, volendo addentrarsi in argomenti di finanza, potrebbero aver bisogno di un tempo maggiore di quello consentino dalle sedute antimeridiane.